



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

*Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane*

## SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

*PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI*

### REGISTRO GENERALE N. 112 del 30/01/2019

**Determina del Responsabile N. 12 del 30/01/2019**

PROPOSTA N. 141 del 29/01/2019

**OGGETTO:** Comune Cupra Marittima - Procedura Verifica di Assoggettabilità art. 12 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii Piano di lottizzazione comparto G15 in variante al PRG vigente.

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visto** il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Viste** le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1813 del 21.12.2010;

**Atteso** che la variante in oggetto proposta dal Comune di Cupra Marittima, quale Autorità procedente, è sottoposta alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 12 del D.lgs 152/06 e s.m.i;

**Vista** la richiesta avanzata dal Comune di Cupra Marittima, quale autorità procedente, con nota prot. n. 10581 del 22.10.2018, acquisita agli atti dello scrivente Servizio al n.24425 del 29.10.2018, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del "Piano di lottizzazione residenziale in variante al PRG vigente relativo al comparto G15 in contrada Boccabianca";

**Visto** e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Programmazione, Pianificazione ed assetto del Territorio, Urbanistica, Bellezze Naturali in data 28.01.2019 che viene di seguito riportato integralmente:

''''''''''''''''

### PREMESSA

Con nota prot. n. 10581 del 22.10.2018, acquisita agli atti dello scrivente Servizio al n.24425 del 29.10.2018, il Comune di Cupra Marittima, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito alla variante in oggetto unitamente alla seguente documentazione:

- N. 1 copia del Rapporto Preliminare e gli allegati in formato cartaceo;
- N. 5 copie su supporto informatico del Rapporto Preliminare e degli allegati;

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 112 del 30/01/2019

- La scheda di sintesi conforme alla delibera di G.P. n. 3 del 13.01.2010.

Con nota prot. n. 25694 del 13.11.2018 lo Scrivente Servizio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii e ha inviato agli stessi il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera c) del 2° comma dell'art.2.2 della DGR 1813/2010 è stato richiesto il parere ai seguenti SCA:

- ASUR Marche Area Vasta n.5;
- Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno;
- Servizio Genio Civile Regione Marche;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP S.p.A..

**Il CIIP S.p.A.** con nota prot.n. 2018032632 del 16.11.2018 ha espresso il parere di seguito riportato in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame:

*“In riscontro alla Vostra nota del 30.10.2018, prot. CliP n. 31329 del 07.11.2018 contenente la richiesta di parere ai sensi del comma 2 art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i di cui in oggetto, questa azienda, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi, con la presente comunica che:*

- *l'approvvigionamento idrico ad uso igienico potabile potrà avvenire a cure e spese dei richiedenti in derivazione dalle condotte idriche di distribuzione esistenti presenti nella zona in uscita del serbatoio denominato “Boccabianca” previa valutazione tecnica dettagliata in base alla richiesta di fabbisogno idrico, nei pressi della strada vicinale Villa Vinci;*
- *gli scarichi delle acque reflue (domestiche e assimilate/industriali), dovranno essere condotti , a cure e spese dei richiedenti presso il più vicino collettore principale idoneo a ricevere reflui in argomento che adduce i liquami al depuratore denominato “Taffetani” subordinato alla verifica della capacità organica e idraulica residua dell'impianto di depurazione interessato al momento dell'intervento;*
- *relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I come più volte ribadito dall'ATO 5- Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR no 145 del 26.01.20110 (pubblicato sul Supplemento n° 1 al B.U.R Marche no 20 del 26.02.2010), in vigore dal 27.02.2010 e s.m.i.”*

L'AATO n.5 Marche Sud, l'Asur Marche Area Vasta n.5, Il Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno ed il Servizio Genio Civile Regione Marche non hanno espresso alcun parere in merito.

## **CONTENUTI DELLA VARIANTE**

Il Pdl di che trattasi risulta in variante al vigente PRG in quanto viene modificato il perimetro del comparto con una diminuzione della sua superficie fondiaria da mq 13.021 a mq 12.834, senza modifica di alcun parametro previsto dalle N.T.A. vigenti per questa zona (art. 33.2) e viene spostato verso nord la strada di accesso alla lottizzazione.

Si fa presente che attualmente, ai sensi della normativa vigente, i piani di lottizzazione in variante non sono consentiti ma che nella proposta di legge regionale n.259 presentata in data 13 dicembre 2018 all'art.2 viene reintrodotta questa possibilità.

## **CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI**

Nella scheda di sintesi viene indicato come soggetto proponente il Comune di Cupra Marittima ma essendo il Piano di lottizzazione in esame di iniziativa privata e non pubblica i soggetti proponenti dello stesso sono i proprietari dell'area, i sig. Scafa Alberto e Nicoletta e non l'Amministrazione Comunale che risulta essere solamente l'Autorità procedente; inoltre l'intervento nel paragrafo dei dati essenziali viene dichiarato conforme al Piano Regolatore Generale Comunale mentre al punto 7 del paragrafo "Individuazione dei vincoli" il Responsabile del Servizio Urbanistica dichiara che "l'intervento non è conforme al P.R.G. in quanto viene leggermente modificato il perimetro dell'area di lottizzazione ma senza prevedere incrementi del dimensionamento globale".

Gli interventi previsti risultano in variante al PRG, l'area non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI, non ricade in zone vincolate ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii. e non è interessata da ambiti definitivi di tutela del P.P.A.R..

## **CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE**

Il Rapporto Preliminare risulta conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGR n.1813/2010 ed articolato come di seguito meglio specificato.

## **SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO**

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening verifica se le azioni previste dalla Variante avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se la Variante possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare, pertanto, deve contenere una prima individuazione "dei possibili impatti ambientali significativi" a seguito dell'attuazione del Piano attuativo in esame (come prescritto dall'art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

## **VERIFICA DI COERENZA ESTERNA**

L'intervento in esame è definito pienamente compatibile con il vigente strumento urbanistico generale comunale (PRG adeguato al PPAR) in quanto la variante consiste in una lieve modifica del perimetro del comparto ed una conseguente variazione, ma in diminuzione, della superficie fondiaria del Piano di lottizzazione ed uno spostamento verso

nord della strada di accesso ad esso.

Il Piano di lottizzazione risulta conforme con la legislazione ambientale di settore esistente e con i Piani sovraordinati che fissano le strategie di sviluppo del territorio.

## **AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE**

La definizione dell'ambito di influenza ambientale del Piano in variante consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell'intervento e l'ambiente che delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate "settori di governo", da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche della Variante, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l'ambiente (anche attraverso le interazioni con i settori di governo), è stata compilata la check list dell'allegato II, paragrafo 2 delle linee guida Regionali sulla VAS.

Trattandosi di un piano di lottizzazione, posizionato in una zona già servita ed urbanizzata, non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali e l'ambito d'influenza territoriale non può andare oltre l'area di sedime del Piano stesso.

## **INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DI RIFERIMENTO**

Per ciascun tema o aspetto ambientale evidenziato come pertinente devono essere individuati gli obiettivi ambientali, a cui fare riferimento per la valutazione degli impatti attesi. I temi ambientali analizzati nella tabella redatta nel Rapporto preliminare sono stati cambiamenti climatici, aria, acqua, suolo, ecosistemi, salute, dissesti, inquinamenti, rischi e vulnerabilità. Gli obiettivi di sostenibilità ambientale scelti hanno valutato l'impatto dell'intervento proposto non significativo sul territorio.

## **VERIFICA DI PERTINENZA**

La verifica di pertinenza viene effettuata utilizzando la tabella di sintesi di cui all'Allegato II paragrafo 3 Linee Guida Regionali sulla VAS (D.G.R. n. 1813/2010), che serve ad evidenziare il livello di pertinenza del Piano attuativo in variante rispetto ai criteri per la verifica di assoggettabilità. È stata a tal fine le apposite tabelle.

## **VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI**

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e visti i pareri espressi dagli SCA si ritiene che non emergano particolari criticità in merito alla variante proposta.

## **CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l'esclusione dalla procedura di VAS del "Piano di lottizzazione residenziale in variante al PRG vigente relativo al comparto G15 in contrada Boccabianca" proposto dal Comune di Cupra Marittima purché sia rispettata la seguente prescrizione:

- ❖ Vengano recepite le prescrizioni espresse dal CIIP S.p.A. con nota prot. n. 2018032632 del 16.11.2018.

**Visto** l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

## DETERMINA